

Rimpiazza la scuola per docenti di religione, chiusa 5 anni fa. Lezioni anche pomeriggio e sera per facilitare i lavoratori

Lo studio teologico per diventare sacerdoti dal prossimo mese sarà aperto anche ai laici

LASVOLTA

Dal prossimo anno accademico 2022-23, che inizierà a settembre, lo Studio Teologico della diocesi di Concordia-Pordenone apre a tutti i laici, che potranno iscriversi come "studenti straordinari" nei corsi che si terranno lunedì e martedì al pomeriggio, venerdì e sabato in mattinata assieme ai seminaristi.

«La recente istruzione della Congregazione per l'educazione cattolica – evidenzia il pro direttore don Marino Rossi – prevede che dall'anno accademico 2023-24 i laici possano essere iscritti come studenti ordinari e conseguire così il titolo di Baccalaureato in Teologia presso lo Studio Teologico che ha sede in seminario. In attesa che il rinnovo dell'affiliazione del nostro Istituto Teologico Affiliato alla Facoltà Teologica del Triveneto prenda il suo corso, il consiglio d'istituto e il collegio docenti hanno deliberato di portare alcune le-

zioni al pomeriggio del lunedì e del martedì, dalle 17 alle 21.15, per permettere ai laici interessati di poter già frequentare i corsi di teologia; mercoledì, venerdì e sabato le lezioni rimarranno al mattino».

Ciò consentirà di qualificare i laici con corsi accademici che potranno scegliere come uditori, ma anche e soprattutto di avere nuovamente un istituto in diocesi che prepara i futuri insegnanti di religione (dopo la chiusura dell'istituto superiore di Scienza religiose in Portogruaro, avvenuta cinque anni fa).

«La necessità, l'urgenza di qualificare i laici e di dare alla diocesi insegnanti formati al proprio interno – sottolinea don Rossi – si coniuga con l'ormai imprescindibile importanza di offrire opportunità congiunte di insegnamento a laici e seminaristi, futuri presbiteri, a religiosi e candidati al diaconato permanente, per mettere già in atto la corresponsabilità nella conduzione futura della Chiesa. L'opportunità che si apre è da cogliere al volo per



Diocesi di Concordia-Pordenone
STUDIO TEOLOGICO
"Cardinale Celso Costantini"
Affiliato alla Facoltà Teologica del Triveneto



Il vescovo Giuseppe Pellegrini, don Marino Rossi e l'annuncio dello studio teologico

dare qualità di conoscenza e di approfondimento alla nostra vita cristiana ed ecclesiale. La diocesi sta investendo nuove energie per formare i futuri formatori con preti che studiano a Roma nelle Università Pontificie».

Gli studi dell'Ita si svolgono in 5 anni: un biennio che mira a una solida formazione filosofica su grandi tematiche (antropologia, gnoseologia, cosmologia, etica, religione) e umanistica (psicologia, sociologia, pedagogia, storia) e un triennio che si concentra in quella teologica che comprende un range ampio di materie (sacra scrittura, teologia dogmatica, teologia morale, teologia pastorale, teologia spirituale, liturgia, storia della Chiesa e patrologia, diritto canonico), senza dimenticare le materie che consentono l'Insegnamento della religione cattolica (didattica, irc, tirocinio).

I docenti impegnati sono 36 tra preti e laici (13) e 23 docenti hanno il titolo del dottorato nelle diverse discipline.

Infine, è on line il nuovo sito dello Studio Teologico all'indirizzo itapn.it.

Per avere informazioni sulle iscrizioni basta presentarsi in segreteria, nella sede del seminario, dal lunedì al sabato (giovedì escluso) dalle 9.30 alle 13.30 oppure telefonare allo 0434 508634 o inviare una mail a studioteologico@seminario.pn.it —

E.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziativa diocesana

IL GAZZETTINO.it

Seminaristi e laici studiano insieme per la Chiesa del futuro

NUOVA FRONTIERA

PORDENONE Futuri preti e laici sullo stesso banco. Da settembre, lo Studio teologico della Diocesi di Concordia-Pordenone consentirà a tutti d'iscriversi come studenti straordinari ai corsi, seguiti insieme ai seminaristi. «L'istruzione della Congregazione per l'educazione cattolica – annuncia il pro direttore, don Marino Rossi – prevede che dall'anno

accademico 2023-24 i laici possano partecipare come studenti ordinari e conseguire così il titolo di baccalaureato in Teologia, allo Studio teologico che ha sede in Seminario». Appuntamento il lunedì e martedì pomeriggio (17-21.15) e nelle mattinate del venerdì e del sabato. L'iniziativa consentirà di qualificare i laici con corsi accademici che potranno scegliere come uditori, ma anche e soprattutto di avere nuovamente un istituto che prepari i futuri "prof" di

religione, dopo la chiusura di quello di Portogruaro, avvenuta 5 anni fa. «La necessità e l'urgenza di dare alla Diocesi docenti formati al proprio interno – aggiunge Rossi – si coniuga con l'importanza di offrire opportunità congiunte d'insegnamento a laici e seminaristi, futuri presbiteri, religiosi e candidati al diaconato permanente, per mettere già in atto la corresponsabilità nella conduzione futura della Chiesa». Gli studi dell'Ita si sviluppano in 5 anni. Il biennio

mira a offrire una solida formazione filosofica e umanistica sui grandi temi, mentre il triennio si concentra su quella teologica vera e propria, dalle Sacre scritture al Diritto canonico. Senza dimenticare le materie che consentono l'insegnamento della religione cattolica (didattica e tirocinio). I docenti sono 36, tra preti e laici (13). Il sito dello Studio teologico è in rete, all'indirizzo itapn.it.

P.P.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA